



Mendrisio, 16 Novembre 2011

## INTERROGAZIONE

### Promozione dell'occupazione giovanile, quale ruolo per Mendrisio?

La disoccupazione giovanile è un fenomeno che attanaglia tutte le economie dei paesi industrializzati. In Europa il tasso di disoccupazione giovanile si aggira intorno al 20%. Anche in Ticino, la fascia tra i 15 e i 24 anni è quella maggiormente colpita: le statistiche indicano un tasso medio di senza lavoro attorno al 7%.

Il movimento dei Giovani Liberali Radicali di Mendrisio è conscio che il problema dell'occupazione giovanile è strutturale e legato in parte alla natura delle moderne economie industrializzate: poca crescita economica implica una minore creazione di posti di lavoro per le nuove leve. L'incertezza, a seguito della crisi economica, spinge le imprese a diminuire l'offerta di posti di formazione per i giovani e i posti di lavoro persi non vengono sostituiti come in passato. Vengono dunque messe in discussione le pari opportunità: aumentano i timori di non riuscire a raggiungere l'indipendenza finanziaria al termine degli studi o del periodo di apprendistato, alimentando un circolo vizioso che influenza l'autostima dei giovani e la loro preparazione al mondo del lavoro. Inoltre in Ticino i giovani devono affrontare la concorrenza del frontalierato: le statistiche parlano di un esplosione anche nel terziario, maggiore sbocco per i giovani formati dalle scuole di commercio. In taluni casi le nuove imprese insediate in Ticino non sempre hanno corrisposto posti di lavoro ai nostri giovani.

Lo Stato deve innanzitutto garantire un'occupazione per i suoi cittadini e prevedere gli incentivi alle imprese a tale scopo, nonché creare un sistema d'orientamento professionale integrato che permetta ai giovani di indirizzarsi verso quei settori che necessitano forza lavoro. In Ticino il DFE, per il tramite della Sezione del lavoro, ha proposto delle misure attive per migliorare le opportunità lavorative dei giovani. La Sezione del lavoro promuove i periodi di pratica professionale come risposta concreta ed adeguata alla disoccupazione giovanile. L'Ufficio delle misure attive e gli Uffici regionali di collocamento, per il tramite dei propri consulenti del personale, collaborano con le aziende ticinesi al fine di incrementare i posti di pratica nel contesto reale del mercato del lavoro. Grazie alla messa in rete i partecipanti avranno la possibilità di consolidare le competenze pratiche, di ampliare la rete di contatti e di maturare sicurezza e fiducia professionale determinanti per il loro futuro.

Situazioni straordinarie, richiedono misure straordinarie.

Mendrisio si è dotata di un importante centro di competenze: lo sportello del promovimento economico. Oltre ai compiti di promozione economica, lo sportello può essere utilizzato come un'antenna, in quanto raccoglie dati economici ed è una sorta di anello di congiunzione fra comune e tessuto economico. Mendrisio avrebbe dunque una carta importante da giocare per dare un'opportunità in più ai giovani, creando, per esempio, una newsletter dove l'offerta di lavoro incontra la domanda, fornendo un flusso continuo d'informazioni a coloro che sono alla ricerca di un'occupazione. Infatti dall'esperienza avuta in altri Comuni, chi sta allo sportello deve essere dinamicamente aggiornato, oltre che sulle possibilità formative, nel tenere regolari contatti con vari possibili datori di lavoro. Una sinergia, dunque, che potrebbe essere già concreta e di facile attuazione per la realtà di Mendrisio.

A titolo informativo e quale aggancio con quanto avviene nella nostra regione, evidenzio come da circa 18 mesi sia operativo presso l'ufficio Previdenza sociale del comune di Chiasso uno "Sportello giovani" con lo scopo di dare ai giovani disoccupati locali (dai 16 ai 25 anni) un contributo supplementare a trovare una soluzione alla loro aspettativa di un posto di lavoro. Questo sportello va oltre i compiti svolti dall'ufficio di collocamento, evitando di creare inutili doppioni.

Dalle informazioni che abbiamo ottenuto dal responsabile di questo servizio, in questo primo anno d'esperienza vi si sono rivolti 60-70 giovani. A livello Cantonale stanno sperimentando questo servizio tramite un Progetto mentoring e anche in altri Comuni, come per esempio Locarno, si comincia a riflettere che sarebbe ideale avere degli sportelli simili a livello regionale per razionalizzare le forze.



Avvalendoci delle facoltà concesseci dalla LOC e dal Regolamento Comunale, chiediamo al lodevole Municipio quanto segue:

- 1) Il Municipio, nel limite delle sue competenze, è interessato ad attivare un'antenna territoriale per la promozione dell'occupazione giovanile? Se no, perché? Se si, in quale forma? Quale potrebbe essere l'onere finanziario a carico del Comune?
- 2) Il Municipio intende sostenere nuovi progetti ed incentivi che spingano le aziende attive o in fase di insediamento ad essere maggiormente sensibilizzate ad assumere manodopera locale? Se si, ci sono progetti in corso? Se no, per quali motivi?
- 3) Esiste una base legale per la creazione di un sistema di bonus fiscale per le imprese che volessero insediarsi a Mendrisio e che sono disposte ad assumere una determinata percentuale di personale locale? Se si, il Municipio è interessato a sviluppare tale sistema? Se no, quali soluzioni si possono percorrere per sensibilizzare le imprese su tale problematica?
- 4) Per sviluppare l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro, il Municipio, sfruttando le competenze e le risorse disponibili, è interessato ad organizzare una giornata dedicata al fare impresa a Mendrisio?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i nostri migliori saluti.

A nome del movimento Giovani Liberali Radicali e del Gruppo PLR in Consiglio Comunale,

Giovanni Poloni, Consigliere Comunale

Samuele Cavadini, Consigliere Comunale

Tiziano Calderari, Consigliere Comunale